



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**
Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 11155 DEL 25/10/2023

OGGETTO: Valutazione di Incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 1/2015, art. 13 – «Piano di Gestione Forestale delle superfici afferenti alla ATS Società agricola Pomario s.r.l. – Società agricola Polesana S.A.P. s.r.l. nella ZSC IT5210040 “Boschi dell’Alta Valle del Nestore” Piegara (PG) ». Proponente: ATS Società agricola Pomario s.r.l. – Società agricola Polesana S.A.P. s.r.l.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;
Visto l’art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;
Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la L.R. n.1 del 21 gennaio 2015;
Vista la DGR n. 356 del 23/03/2015;
Vista la DGR n. 136 del 17/02/2014;
Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica

continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;

Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n.303/2019;

Vista la D.G.R. n.360 del 21/04/2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) – Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

Vista l'istanza acquisita agli atti con PEC prot. n.190409/2023 e successive integrazioni trasmesse dal dott. for. Mocio Gabriele in qualità di tecnico incaricato per l'istanza «Piano di Gestione Forestale delle superfici afferenti alla ATS Società agricola Pomario s.r.l. – Società agricola Polesana S.A.P. s.r.l. nella ZSC IT5210040 “Boschi dell'Alta Valle del Nestore” Piegaro (PG)»;

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nei Comuni di Piegaro e Città della Pieve interessando il sito Natura 2000 ZSC IT5210040 “Boschi dell'alta valle del Nestore”;

Considerato che come indicato nella documentazione per la V.Inc.A. le superfici che, sulla base della cartografia degli habitat del Piano di gestione del sito vigente, fanno parte dell'habitat 91L0 “Querceti di rovere illirici (*Erythronio-Carpinion*)” non saranno oggetto di alcun tipo di intervento selvicolturale;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati a condizione che, come riportato nel Piano di gestione del sito:

- sia rispettato il divieto di svolgere qualsiasi attività selvicolturale all'interno dell'habitat 91L0 “Querceti di rovere illirici (*Erythronio-Carpinion*)”;
- sia rispettato il divieto di eccedere 1 ettaro in un anno per gli interventi di ceduzione all'interno dell'habitat forestale 9260 “Boschi di *Castanea sativa*”;
- sia rispettato il divieto di eccedere i 5 ettari in un anno e i 10 ettari in tre anni per gli interventi di ceduzione all'interno dell'habitat forestale 91M0 “Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere”;
- per gli interventi di ceduzione su superfici accorpate all'interno dell'habitat 91M0 sia rispettato il divieto di eccedere i 2 ettari per interventi di ceduzione con matricinatura uniforme e i 3 ha per interventi di ceduzione con matricinatura per gruppi;
- sia rispettato il limite massimo di 10 ettari all'anno per interventi colturali in fustaia ed 1 ettaro all'anno su superficie accorpata per interventi di rinnovazione;

e inoltre, a condizione che:

- siano rilasciati almeno 3 alberi ad ettaro da scegliere tra quelli di maggiore età e di maggiori dimensioni, indipendentemente dalla specie e dall'aspetto morfologico e vegetativo. Le piante individuate dovranno essere contrassegnate e mappate mediante sistemi di geolocalizzazione (come riportato nello studio di incidenza);
- sia previsto il rilascio di legno morto (necromassa) rappresentato dalle piante

morte, in piedi o a terra, pari ad almeno 3 alberi ad ettaro se presenti (come riportato nello studio di incidenza);

- le operazioni di esbosco dovranno essere eseguite entro i successivi 30 giorni dalla data di chiusura delle operazioni di taglio (come riportato nello studio di incidenza);
- gli interventi finalizzati al miglioramento della biodiversità non prevedano l'eliminazione di specie forestali di interesse faunistico con valenza trofica di cui all'Allegato 1 della D.G.R. n.1093/2021 (come riportato nello studio di incidenza);
- gli interventi di taglio non vengano effettuati nelle formazioni boschive in adiacenza ai corsi d'acqua, fossi catastalmente individuati e qualora presenti pozze temporanee (Habitat 3130 e 3170*) per una fascia avente larghezza di almeno 10 metri (misurati al piede della pianta) e in nessun caso interessino le aree cartografate come habitat 91L0 "Querceti di rovere illirici (*Erythronio-Carpinion*)" (come riportato nello studio di incidenza);
- la realizzazione degli interventi finalizzati al miglioramento boschivo previsti per la compresa "cedui degradati o non produttivi" non determini in alcun modo interferenza o danneggiamento delle specie arboree presenti. L'intervento di ripulitura previsto, preliminare alla messa a dimora del postime forestale, dovrà interessare esclusivamente specie arbustive non ricomprese nell'Allegato 1 della D.G.R. n.1093/2021 e venga limitato per una superficie massima di 500 m². La messa a dimora di piantine forestali dovrà prevedere unicamente l'utilizzo di specie autoctone di provenienza certificata ai sensi della L.R. 28/2001 e coerenti con la combinazione fisionomica di riferimento dell'habitat 91M0 "Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere";
- la viabilità di servizio esistente non sia soggetta a modifiche relative al tracciato, alle dimensioni della sede, ai profili delle scarpate di monte e di valle, alla tipologia di fondo esistente, interventi per i quali, se necessari, dovrà essere prevista specifica valutazione di incidenza;
- per le operazioni di esbosco i mezzi da utilizzare siano limitati a trattrici gommate con l'ausilio di verricelli e canalette forestali, evitando l'uso di cingolati;
- tutti gli interventi vengano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo della fauna selvatica che va dal 15 marzo al 31 agosto, fatta eccezione per le operazioni di esbosco (come riportato nello studio di incidenza).

2. di disporre che il presente parere resta in vigore per tutto il periodo di validità del Piano;

3. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al soggetto proponente ATS Società agricola Pomario s.r.l. – Società agricola Polesana S.A.P. s.r.l. – sapo@pec.it;
- b) al referente per l'istanza dott. for. Mocio Gabriele – g.mocio@conafpec.it;
- c) al Comune di Piegara – comune.piegara@postacert.umbria.it;
- d) al Comune di Città della Pieve – comune.cittadellapieve@postacert.umbria.it;
- e) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia – fpg43609@pec.carabinieri.it;

4. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;

5. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 23/10/2023

L'Istruttore
- Simone Emiliani Spinelli
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 25/10/2023

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Mariagrazia Possenti
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 25/10/2023

Il Dirigente
Francesco Grohmann
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2